



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Marzo 2020



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Dopo gli aumenti di febbraio i prezzi tornano stabili nella prima parte di marzo

Sostenuti dalla domanda di prodotto nazionale e da un'offerta in progressivo e fisiologico calo i prezzi del grano duro sono tornati a **febbraio** a mostrare dei rialzi nel mercato italiano. Gli aumenti sono stati più marcati sulle piazze del Centro Sud, dove permangono le criticità legate all'assenza di precipitazioni. Il **FINC** del **grano duro fino** si è portato a ridosso dei 280 €/t, con un incremento del 2,5% su base mensile. Resta positiva la variazione rispetto ad un anno fa, pari ad un +18,1%. Variazioni limitati si sono registrate invece per la **semola**, con i prezzi all'ingrosso in lieve aumento (+0,6%) rispetto a gennaio.

In un contesto di minori scambi, e con qualche inevitabile incertezza legata all'emergenza Covid-19, i prezzi del grano duro hanno assunto invece un andamento stabile nella prima metà di **marzo**.

Sul fronte del commercio estero, intanto, a febbraio si è registrata una pesante riduzione delle **importazioni italiane di grano duro dai paesi extra UE-28** (-87% su base annua). Nell'annata attuale, comunque, l'import rimane in forte crescita: tra luglio 2019 e febbraio 2020 si registra un +94% rispetto allo stesso periodo dell'annata precedente.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

278,2

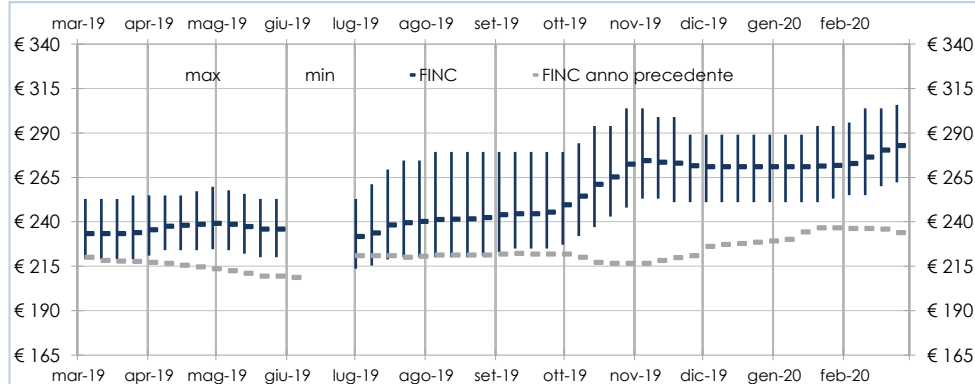
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+2,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+18,1%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Gli operatori intervistati sottolineano come il mercato attuale appaia statico. Alcuni però non escludono che nelle prossime settimane la domanda possa tornare in crescita, soprattutto se dovesse verificarsi una maggiore richiesta al consumo di prodotti derivati (semole etc.). Restano inoltre presenti tra gli operatori le tensioni legate all'assenza di piogge negli areali meridionali.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Mercato statico e prezzi invariati per i grani teneri di base

Febbraio ha mostrato poche variazioni nei listini dei grani teneri panificabili, complice un mercato statico e la sostanziale stabilità dei prezzi delle principali alternative estere.

Il **FINC** del **grano tenero panificabile** si è portato sui 200 €/t, in crescita dell'1,4% rispetto a gennaio. I prezzi attuali rimangono comunque in calo rispetto ad un anno fa (-10,3%). Come detto, i listini sono rimasti di fatto invariati anche per i grani teneri panificabili di provenienza comunitaria. Tornando al mercato italiano, variazioni limitate anche per i prezzi all'ingrosso della **farina**, con un +0,5% su base mensile. I prezzi attuali segnano un lieve calo rispetto allo scorso anno (-1,2%).

La staticità ha caratterizzato l'andamento dei prezzi del grano tenero anche nella prima metà di **marzo**, in un mercato segnato da scambi limitati e da qualche timore per problemi logistici nell'arrivo dei prodotti dall'estero a causa dell'emergenza Covid-19.

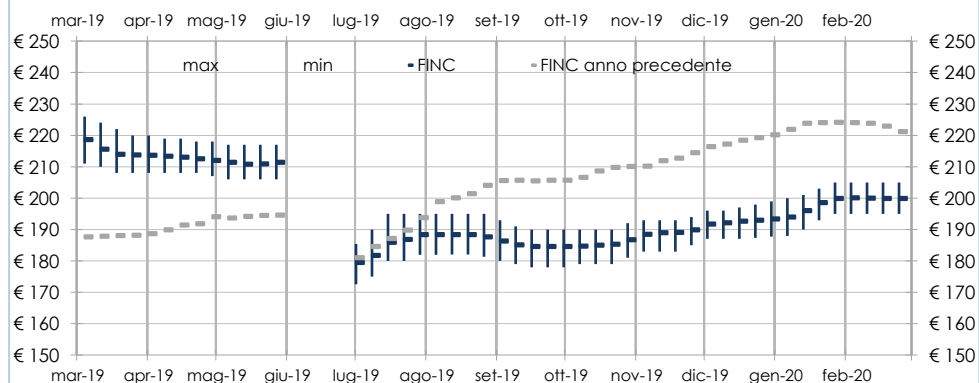
Circa la **prossima annata**, intanto, e a diversi mesi dalla trebbiatura, le stime del Coceral non mostrano variazioni sostanziali per il raccolto italiano, atteso sui 2,9 milioni di tonnellate (-3% rispetto al 2019).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **200,0**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+1,4%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-10,3%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



I timori di rallentamenti negli approvvigionamenti di grani esteri a causa dei problemi logistici induce alcuni degli operatori intervistati ad attendersi dei rialzi di prezzo.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Listini stabili a febbraio ma in ripresa a marzo per i problemi logistici sugli arrivi di prodotto estero

I listini del mais nazionale hanno mostrato a febbraio poche variazioni, risentendo di un mercato statico e della stabilità osservata per gli altri cereali foraggeri, orzo e grano tenero in particolare. Il **FINC** del **mais secco nazionale** si è attestato sui 171 €/t, lo 0,8% in più rispetto a gennaio. I prezzi attuali si mantengono invece più bassi rispetto allo scorso anno, con un -2,1%. La stabilità è prevalsa a febbraio anche per i prezzi del mais in arrivo dall'estero, con listini di fatto invariati sia per il mais di provenienza UE che extra UE.

A partire dalla seconda settimana di **marzo** i prezzi sono tornati invece a crescere, spinti dai timori che i problemi logistici al confine - conseguenti all'emergenza Covid-19 - possano determinare dei ritardi nelle consegne di mais proveniente dall'estero (Est Europa).

Volgendo lo sguardo alla prossima annata, le stime del Cocalar sulla **produzione nell'Unione Europea** indicano una ripresa, con l'output dei 27 stati membri (più il Regno Unito) che dovrebbe raggiungere i 65 milioni di tonnellate, 4 milioni di tonnellate in più rispetto al 2019. In Italia, invece, il raccolto rimarrebbe sui 6 milioni di tonnellate

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

171,1

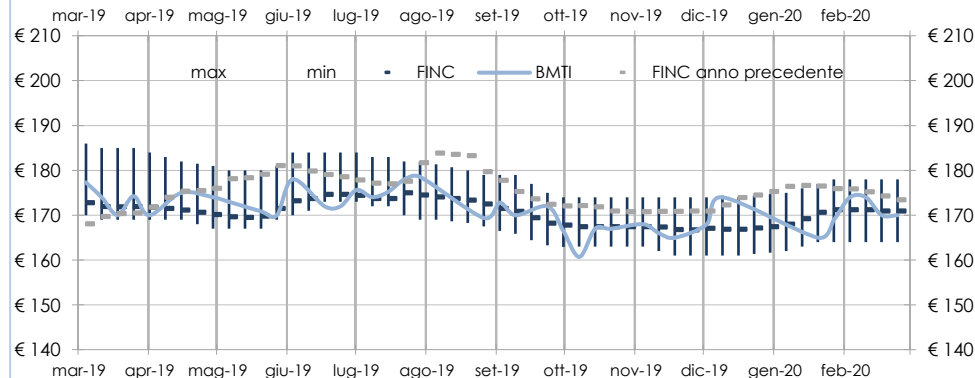
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,8%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-2,1%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



Le aspettative degli operatori



I problemi logistici per gli arrivi di mais dall'estero dovrebbero sostenere la domanda di prodotto nazionale. Tale situazione induce gli operatori intervistati ad attendersi dei rialzi nei listini.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

Grano e mais in calo sulle piazze internazionali

Dopo i rialzi di inizio anno, a febbraio si è osservata una fase di rientro dei prezzi del grano e del mais scambiati sulle principali piazze internazionali. Le quotazioni, soprattutto nella seconda metà del mese, hanno risentito anche del clima di incertezza legato al diffondersi del Covid-19. Alla Borsa di Chicago le quotazioni del contratto future sul **GRANO**, dopo aver toccato a metà gennaio i massimi da luglio 2015, hanno chiuso febbraio sui 529 cent di \$ per bushel, perdendo il 5% rispetto alla prima seduta del mese. Anche per il **MAIS**, le cui scorte di fine campagna sono previste in aumento dall'USDA, i mercati internazionali sono in ribasso: le quotazioni presso la Borsa di Chicago, dopo una maggiore stabilità ad inizio mese, sono scese sotto la soglia dei 380 cent \$/bushel, attestandosi nell'ultima seduta del mese sui 366,5 cent \$/bushel, il 3% in meno rispetto alla prima seduta del mese). Segnali di rialzo a fine mese, invece, per il **GRANO DURO** scambiato in Francia, con i valori che sono cresciuti di 10 €/t nell'ultima settimana di febbraio, portandosi a ridosso dei 260 €/t (France AgriMer).

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

281,5

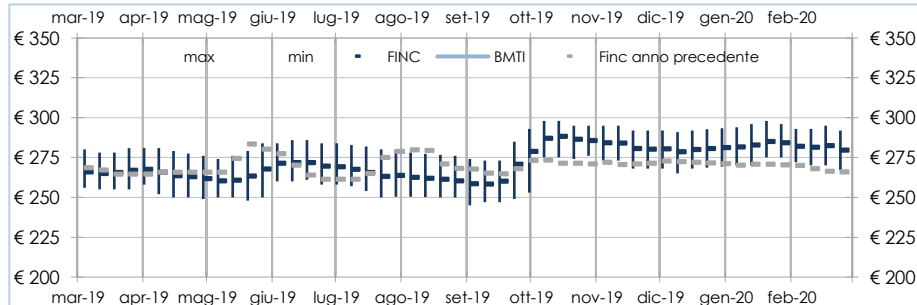
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,7%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+4,7%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.